

## Prezzi d'Abbonamento

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 19.—  
 Sei mesi . . . . » 9.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem  
**Corriere Veneto**

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 20 Luglio

## La settimana politica

In occasione della festa nazionale succedeva in Parigi un grave accidente; veniva lacerata la bandiera tedesca.

Il governo francese si affrettò però a dare subito al governo tedesco spiegazioni con cui dividere la propria responsabilità da quanto fecero alcuni giovani ardenti e il governo tedesco che è in vena di buone relazioni colla Francia lasciò cadere tutto.

E perchè?  
 Perchè il governo francese è governo forte e il tedesco compreso che non conveniva eccedere.

Altro grave incidente della settimana è il complotto pel quale dovevasi far saltare in aria lo czar Alessandro quando fosse giunto a Varsavia; un giudice di tribunale, Bardowsky, ne era alla testa.

Ma la polizia non ne aveva sventato tutto.

Quali saranno le conseguenze di tale attentato? Non osiamo pronunciarci.

Probabilmente tutto continuerà per la vecchia strada e nuovi rigorismi faranno ancora più pesare sul popolo la mano severa dello autocarata; verrà però il giorno che il popolo darà un colpo definitivo, cessando dai complotti isolati, ma tutti nelle proprie vaste spire abbracciando.

Che cosa di fronte a questi fatti diviene l'incidente Pidal?

Pure giova ricordarlo per far comprendere come il nostro governo non sappia punto, nemmeno in ciò, tutelare la dignità nazionale e come il ministero Canovas tergiversando eluda di dare quella soddisfazione cui l'Italia ha pieno diritto. Potrà difatti l'Italia, dichiararsi paga delle ultime dichiarazioni di Canovas?

Ma qualche cosa di simile avvenne anche nel Belgio, dove il ministro Moreau in un banchetto espresse sentimenti favorevoli al potere temporale e quindi contrari all'attuale stato di cose in Italia.

Che se è vero che ciò non fu detto in forma ufficiale pure è lo stesso il sentimento che ne spira, e noi dobbiamo preoccuparci di quanto ovunque fanno i clericali, i quali dappertutto sono organizzati all'identico scopo di cui noi saremmo le prime e più dirette vittime.

I liberali invece hanno ovunque per noi vive simpatie, e così dobbiamo rallegrarci delle loro vittorie anche in altri paesi.

Così nel Belgio vinsero in par-

te, se non in tutto, pel senato, e ciò prova come breve deve essere il dominio dei clericali in quel paese, visto che i liberali si sono ormai scossi dall'ultima sconfitta. Che se non hanno ancora la maggioranza, pure si sono ormai messi in tale condizione di lotta che il ministero dovette sospendere lo scioglimento dei consigli amministrativi, prevedendo una nuova disfatta.

Le cose della conferenza egiziana sono sempre stazionarie; Gladstone dice che i delegati finanziari sono prossimi a compiere i propri lavori e che quindi la conferenza potrà sbrigarne presto.

Però contro questo ottimismo stanno i fatti i quali provano che non si va punto avanti e che i dissensi fra i creditori sono pure grandissimi ed influenti in senso opposto presso i vari governi.

La condizione dell'Egitto poi si va facendo sempre più grave. L'emiro è così può dirsi ormai minacciato l'Egitto propriamente detto.

A Massahua vi sarà ormai una guarnigione abissina, ma siccome l'appetito viene mangiando, così gli Abissini cominciano già a dimostrarsi alleati pericolosi. Sapendo che gli inglesi sono protestanti, così se la presero subito coi francesi e ne perseguivano le missioni cattoliche.

Può all'Inghilterra piacere questo sistema?

La Francia non mancherà certo di far sentire anch'essa il proprio disgusto agli inglesi.

Però, più che di altro, si preoccupa adesso degli affari della Cina. Sembra già che la rottura possa evitarsi; una rivoluzione interna avrebbe fatto prevalere all'ultimo istante a Pekino il partito della pace, e così al trattato di Tien-tsin si darebbe piena esecuzione. Per la indennità si parlerà più tardi.

In ogni modo le flotte continueranno a stazionare nelle acque cinesi fino alla completa esecuzione dei patti stipulati; ed i cinesi devono avere ormai compreso come colla Francia non si scherza!

Ecco che cosa vuol dire l'avere — come l'hanno i francesi — un governo energico! Quale differenza dal nostro.

## IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Madrid, 19. — Fu proibita nei Pirenei l'importazione di pecore, porci, capre e buoi francesi; venendo per mare sottoportansi a quarantena.

Marsiglia, 19. — (ora 10.25 ant.) — Stanotte 30 decessi, di cui 5 nel monastero delle suore in ritiro.

Tolone, 19. — Dalla sera del 17 alla sera del 18 corr. 31 decessi.

Tolone, 19. — (Mezzodi) — Da iersera 17 decessi di cui 10 nei sobborghi. Il vento di maestro comincia a soffiare.

Marsiglia, 19. — (Mezzodi) — Dalle 9 di stamane 5 decessi; 35 dalle 8 di iersera. Dieci colerosi dell'ospedale del Pharo ne uscirono stamane guariti.

Parigi, 19. — Il « Paris » dice che i ministri riportarono una triste impressione della situazione di Marsiglia e di Tolone; credono che due milioni sieno insufficienti.

Parigi, 19. — Ieri tre casi a Parigi con due decessi; sembrano sporadici. Tre decessi giovedì ad Arles, quattro ieri. Due a Sisteron (Basse Alpi); avvennero casi isolati nelle vicinanze di Marsiglia e Tolona.

Marsiglia, 19. — (ora 7 pom.) — Dalle undici di stamane quattordici nuovi decessi; 49 dalle otto di iersera.

## (Dai giornali)

La peste asiatica bovina è scoppiata nel Governo di Nini-Vogorod. — Ventisette persone ne furono infette. Si contano già cinque morti.

— La signora Mario si congratulò col console italiano di Tolone per la sua eroica condotta, e scrisse a Mancini avvertendolo che quel console si trova perfino sprovvisto di fondi propri avendo tutto esaurito per sussidiare gli italiani.

La signora Mario si offerse come infermiera qualora scoppiasse il cholera in Italia.

— Il ministero conferì con Bavier, cui disse di non poter recedere dalle misure prese pel cordone sanitario ai confini svizzeri.

Qui continua un caldo soffocante. Ma la salute è ottima, come in tutte le provincie del Regno.

— Ottime anche oggi le notizie dalle provincie sulle condizioni sanitarie.

— Iersera un telegramma da Napoli diceva che erano avvenuti due casi di cholera al lazaretto di Nisida. Più tardi un altro telegramma smentiva recisamente la notizia.

— La Gazzetta Ufficiale pubblicò ieri le norme del Consiglio sanitario superiore pel caso d'una invasione del cholera in Italia.

Il Consiglio sanitario raccomandò fra altro il pronto isolamento degli ammalati, la proibizione ai farmacisti di somministrare purganti e rimedi senza ordinazione medica, l'inumazione appartata e profonda.

— Il termometro segnava ieri a Roma oltre a 36 gradi.

— Da Parigi 18: Si sono constatati tre decessi colerici a Arle.

Il dott. Koch smentisce le relazioni date dai giornali francesi; domanda la convocazione di un congresso di medici europei per studiare il cholera ed insiste sull'osservanza di rigorose quarantene.

Il dottor Onimus, mandato a Marsiglia dal Governo per studiare l'epidemia, scrive che il cholera a Marsiglia non venne importato da Tolone.

A prova di tale asserzione rileva che il primo morto di cholera a Marsiglia fu denunziato l'11 giugno e la

vittima è stata un operaio italiano; in seguito i casi si sono ripetuti nei giorni successivi. Invece il primo caso di cholera importato non si verificò che il 26 giugno sopra un liceista arrivato il primo giorno da Tolone.

Tale osservazione è confermata dal dott. Queirel, uno dei più autorevoli professori della località medica di Marsiglia. Costui nota che da parecchio tempo si era sviluppata a Marsiglia un'epidemia di cholera e di cholera sporadico, dovuta all'insalubrità della città e all'imprudenza degli abitanti.

— Da Tolone 19:

Dicesi che il conte Pietro Perolari-Malmignati, console italiano, sarà decorato della medaglia dall'Accademia delle scienze di Francia: è una onorificenza da lui ben meritata.

Il sotto prefetto di Tolone Antonio Lodovico Eynac riceverà dal governo italiano la croce dei SS. Maurizio e Lazzaro per le sue benemeritenze e pel coraggio dimostrato nel soccorrere gli italiani.

## Due belle lettere

Convinti di fare un piacere ai nostri lettori togliamo al Fascio copia di una lettera spedita dall'intrepida infermiera dei garibaldini, dalla illustre storiografa di Garibaldi, dalla venerata vedova del compianto Alberto Mario, al conte Pietro Perolari-Malmignati console italiano a Tolone: Lendinara, 12 luglio.

Caro Piero,

Ricevo i tuoi saluti da M... e ne sono ben contenta.

Bravo, ma bravo davvero! Gli italiani secondo me vincono tutto il genere umano in fatto di coraggio, e ci vuole assai più coraggio nel caso vostro, che non in quello del soldato sul campo di battaglia.

Se qui viene il colera, sentirò ancora abbastanza lena da fare l'infermiera per i miei italiani.

Stringi la mano per me al signor Mosca.

Domani vo a Padova a vedere il busto in creta del mio Alberto fatto da Sanavio.

L'amica sincera  
 Jessie vedova Mario.

La Mario scrisse pure al ministro Mancini:

Lendinara, 10 luglio.

Carissimo amico,

Leggo da giornali che il console italiano a Tolone, Pietro Perolari Malmignati, a furia di sussidiare gli italiani è sprovvisto di fondi. Non vorrei crederlo, ma oso tanto in virtù della nostra vecchia amicizia di dirvi che pochi giovani che io conosco valgono quello.

Lo conosco intimamente e da fanciullo ha sempre fatto il suo dovere da galantuomo e da gentiluomo. Parenti ed amici qui sono stati in grande affanno sentendolo colpito di cholera, e pure rimane bravamente al suo posto come ha fatto a Cairo.

Una stretta di mano e un saluto da questa tomba.

Cordialmente vostra  
 Jessie vedova Mario

## Le dimissioni del Presidente del Senato (dall'Adriatico)

Un telegramma da Roma alla Gazzetta del Popolo di Torino recava l'altro ieri:

« Assicurasi nei circoli politici che l'onor. Tecchio abbia presentate le sue dimissioni da presidente del Senato. L'onor. Tecchio si è deciso a lasciare definitivamente la direzione dei lavori dell'alto consesso, le condizioni della sua salute non permettendo più all'illustre vegliardo di disimpegnare l'importante ufficio. »

La notizia è esattissima anche nella parte riguardante i motivi della dimissione, che fu presentata il giorno 10 corrente.

Ad onor del vero, e per toglier ogni appiglio a commenti che sarebbero affatto infondati, dobbiamo dire che sebbene la commemorazione del senatore Prati pronunciata dal presidente del Senato abbia dato molto da pensare e da scrivere a certi grandi patrioti della stampa consorte, specialmente veneta, per i quali, negli occhi, quella commemorazione, che fu plaudita dall'intera assemblea ed alla quale dichiarò di associarsi l'onor. ministro Coppino, parlando a nome del Governo, non provocò rimproveri di nessun genere, e non ebbe sulle dimissioni del Presidente del Senato, altro effetto che quello di ritardarle per alcune settimane precisamente allo scopo di evitare anche la apparenza di una relazione qualsiasi tra l'uno e l'altro fatto.

Noi che abbiamo più volte biasimata la soverchia pieghevolezza del ministero verso le potenze che si dicono nostre alleate, cogliamo volentieri quest'occasione per dire che, ad onta degli sforzi fatti della stampa summenzionata per suscitare un incidente diplomatico a proposito della commemorazione Prati, l'incidente è rimasto un loro pio desiderio, e il Governo, non solo non ebbe alcun motivo di pensare ad un cambiamento nella presidenza del Senato, — ma si adoperò per evitarlo, come risulta dalla lettera che l'onor. Depretis diresse all'onor. Tecchio appena ebbe notizia delle sue dimissioni e che qui pubblichiamo; non senza avvertire che l'on. Tecchio, replicò dichiarando che il motivo della dimissione essendo tale da impedire di adempiere l'alto ufficio colla necessaria alacrità, egli sentiva il dovere di insistere nella presa risoluzione.

Ecco la lettera:

Eccellentissimo sig. Presidente

Ho ricevuto quest'oggi la sua lettera di ieri che mi recò la più dolorosa sorpresa: ma io faccio appello al suo patriottismo e la prego di non insistere nel suo divisamento.

La grave mia età e la declinante salute m'ha impedito di vederla prima della sua partenza per Venezia, e non mi fu dato di conoscere prima d'oggi il suo pensiero di abbandonare l'alto posto con tanto onore per lunghi anni tenuto: io spero tuttavia che la preghiera del Presidente dei Ministri, e più ancora del vecchio amico, convinto che nelle attuali circostanze

**Ha piovuto!** — Si credeva proprio di dover morire affissati! Il cielo colla sua cappa di piombo, l'atmosfera sempre più grave non permettevano proprio più nemmeno di respirare!

Se la salute pubblica è florida che noi potrebbe essere di più, si poteva a ragione temerne colla prosecuzione dei calori tropicali.

Fortunatamente stanotte è venuta un po' di piovra; ed oggi si può dire che finalmente si respira. Auff! c'era da morire!

Avremo, sì, calori grandi ancora ma la parabola ascendente che ormai era tanto minacciosa, non ci può spaventare più!

**Comitato straordinario di beneficenza.** — Ecco il manifesto con cui il Comitato di cui ieri parlammo si rafforza davanti al pubblico:

« Le altrui sventure diventano per tutti un rimorso se non recano seco almeno un ammonimento.

Marsiglia e Tione non tanto soffrono per l'inferire del morbo, quanto per la miseria che inesorabilmente lo segue e lo accompagna.

Noi eviteremo, forse, il flagello; ma v'ha una classe di cittadini che frattanto non evita oggi stessi i danni della povertà, che all'apparire del morbo diventerebbe inedia insanabile e minaccia comune.

È urgente il prevenire con generosità pietosa ed accorta.

I fare presto, in questo caso, è far bene.

Le sottoscrizioni si chiuderanno col 31 luglio corrente e Speciali commissioni saranno incaricate di raccogliere le offerte, le quali, se come è da attendersi a Padova, raggiungeranno un segno cospicuo, daranno modo al Comitato di provvedere altresì in una certa misura alle miserie italiane di fuori — sarebbe questo il nostro orgoglio e il nostro premio.

**Per gli inondati.** — La Giunta centrale di soccorso agli inondati deliberò pagare le lire 75.000 stanziare per ristaura case. — Fra breve sarà pubblicato il resoconto.

**Corsa straordinaria per martedì.** — A cura e per iniziativa del Circolo velopedistico padovano si terrà martedì (22) alle ore 6 1/2 in Prato della Valle una corsa straordinaria, il cui ricavato andrà a totale beneficio del « Comitato straordinario di beneficenza » testè fra noi costituitosi in vista della minacciata invasione colerica.

Completo sarà il trattamento. Oltre alle gare velopedistiche vi sarà

appassire quel cuore buono per istinto. L'amore poteva salvarla, se non la perdeva; esso non doveva passare impunemente nella sua vita. Sarà esso forte abbastanza per tenere fino alla fine la vanità in iscacco, e per impedirle di confondere mai i trionfi del mondo con quelli dell'animo? Era quello il solo rischio che comparisce da evitare.

L'amore di Simeone lo spingeva verso una via differente. Si avrebbe detto che i suoi gelosi istinti ed odiosi trovassero il loro alimento naturale in quella passione che gli bruciava le vene. Il suo desiderio si aumentava e si irritava in segreto. Ma alla presenza di madamigella Giroud, esso provava un implacabile imbarazzo e non ardiva di lasciare niente trasparire dei suoi sentimenti. Allora fuggiva con lagrime di rabbia. Il sig. Emmerie che vedeva quella tortura, non faceva nulla per cambiarlo. Egli sentiva anche troppo che l'estro ed il fanatismo del suo allievo dipendevano in qualche maniera da questo continuo scoramento. Ogni qualvolta Simeone tentava una querimonia in sua presenza, l'accademico gli diceva:

« Pazienza! trionfiamo! ed il giorno della vittoria avrete per di più quella felicità che vi si ricusa oggi. (Cont.)

Corriere Veneto

**Adria.** — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato le maggiori spese per la costruzione delle travate metalliche sui ponti dell'Adige e del Brenta del tronco Adria-Lusento della ferrovia Adria-Chioggia.

**Rovigo.** — Undici dei scioperanti di Rovigo tradotti a Ferrara, furono condannati chi a un mese, chi a quindici giorni di carcere, avendo ritenuto il tribunale che essi agirono di concerto per rincarare il prezzo dell'opera dei mietitori senza giusto e ragionevole motivo.

**Vicenza.** — Ci scrivono: Si è svolto nei tre giorni scorsi al nostro tribunale un interessante processo per contrabbando.

Un tal Zambon di Torrebelticino, che due anni fa era stato condannato per contrabbando di una forte partita di zucchero, invece di scontare la pena, profitto del confine vicino e migrò in Austria.

Di qui sperando assicurarsi la impunità e speculando su discordie paesane, lanciò l'accusa che autori del contrabbando fossero quattro oneste persone del suo paese, dichiarandole costituite in associazione allo scopo di contrabbandare, e ammettendo di esser egli stato soltanto un loro agente.

La delazione dello Zambon, suffolta da deposizioni astiose di nemici politici degli imputati, non trasse in errore il tribunale, presieduto dal vostro concittadino Fabris.

E dopo una vivissima discussione sostenuta dagli avvocati Antonibon ed Erizzo contro il P. M. veniva pronunciata con soddisfazione generale sentenza di assoluzione.

Corriere Provinciale

Da Este

17 luglio.

Vi venne scritto lungamente delle nostre elezioni: vi fu pure altri che se ne occupava in altri giornali. Quelle corrispondenze, col caldo che corre, invece di rammollire i nervi, portarono la nevrosi ai nostri.... patres (non so se più o meno conscripti). Valga la decorosa scena involuta e magnificamente svolta in Caffè dal rispettabile Sindaco sig. Ventura: e permettetemi ch'io vi rubi un po' di spazio nel giornale, perchè proprio questa volta ne val la spesa.

Il sig. Sindaco Ventura, come vi dicevo, fu tra quelli che senti salire il termometro ad un grado eminente... e credendo di trovare nel sig. Straz-

collo. Qualche volta nel bel mezzo di una sala, nel frattempo che si spacciano a me d'intorno ogni sorte di sciocchezze, mi trovo con le mani congiunte in uno slancio di fervore, ed a mormorare a fior di labbro dei principii di preghiera.

» Ah! mia cara amica, quando non si sa in qual modo correggere o ammollire un carattere indomito, si dovrebbe suggerirgli l'amore. È una passione che tiene le veci della virtù. Io divento per conseguenza la più virtuosa delle creature. Tu comprendi, perciò, mia bella, che ho bisogno di edificare con i miei esempi, questo bel Parigi corrotto, e che non posso venire a passare con te quei pochi giorni che ti avevo promesso.

— Scusami adunque, invidiami, compiangimi e sappiati render degna con l'ammirazione della felicità che io provo, e che anche a te può succedere... se lo meriti.

» Rileggo la mia lettera, e temo di scandalizzarti. Tu eri alquanto schifilosa, ed al convento ci hanno fatto tanto spesso paura dell'amore degli uomini, che forse ho scongiurato dei filantropi, parlandotene. Ma, rasserenati! finché l'ora non è suonata il cuore è d'amianto per le fiamme degli altri; e se gli uomini sono delle

tenzionati dei giornali, ma soltanto sul resoconto del *Diario de Sesiones*, e siccome questo nulla contiene che non sia perfettamente corretto, così crediamo fermamente che il governo italiano, quando avrà letto la versione ufficiale, si sarà convinto sempre più che la tattica costante delle opposizioni è la negazione della verità.

Notizie Italiane

Le romane

Il Consiglio delle ferrovie romane è composto: Adriano Maio presidente, Piccolomini, Marchettini, Binard, Piccini, Noghera, Nobili, Bignami, Guglielmi e Sacerdoti.

Notizie di Bianchi

Secondo le ultime notizie telegrafiche, Gustavo Bianchi sarebbe entrato in Abissinia.

Contro Mancini!

Affermasi che alcuni deputati, amici del ministero, hanno scritto al Depretis, dichiarandogli la impossibilità che Mancini possa continuare a dirigere la politica italiana. Si aggiunge che Mancini informato della cosa, abbia dichiarato che non si dimetterà se non in seguito ad un voto della Camera.

Notizie Estere

L'incidente di Parigi

I giornali di Berlino continuano ad occuparsi della dimostrazione antitedesca a Parigi.

Da una relazione della *Kreuzzeitung* di un tedesco soggiornante all'*Hotel Continental* risulta che i dimostranti presero le bandiere austriache e russe per tedesche ed inveirono anche contro una bandiera verde-bianca con un pavone, interpretandola per un'ironia mentre era stata issata in onore di un inviato di Birma che

Finanze egiziane

Mentre le probabilità di un accordo nella commissione finanziaria egiziana erano molto scarse, la situazione si è migliorata in seguito all'intervento degli ambasciatori di due potenze.

Vi è ora la possibilità che sia accettata una tassa sui coupons come compenso per la soppressione della tassa fondiaria.

Divorzio in Francia

La legge sul divorzio sarà promulgata prima del 31 corrente. Il ministro di giustizia l'ha formalmente promesso a parecchi deputati.

bel Valentino, che pare mi abbia cambiato il cuore. Sento di diventare buona a misura che più amo. Provo compassione di quella povera sig. di Bruval, che non mi avevano abituata di trattare come una madre; provo dei movimenti di carità per Simeone. L'amore che lo morse lo rende quasi rispettabile, quantunque l'abbia reso alquanto arrabbiato. Ah! mia cara, quanto ricchi e generosi siamo quando amiamo! vorremmo far partecipare ognuno della nostra gioia! Io invito l'universo alle nozze segrete della mia anima, intanto che quelle ufficiali saranno suonate. Una volta non sapeva arrossire; si pretendeva ch'io fossi arditissima come un paggio. Ora sembra che arrossisca alla minima parola. Che fossi per diventare timida!

» Tu sai ch'io non ero tanto religiosa; anzi passavo per il contrario. I nostri elimosinieri erano così brutti, ed amavo tanto poco Simeone, che tutto ciò che mi faceva rammentare la chiesa mi metteva in furore, vale a dire in ilarità. Ebbene! mia cara, io te lo dico a bassa voce, sento che divento bigotta. Ho delle superstizioni; faccio dei voti perchè il mio matrimonio riesca, e, burlandomi di Simeone, gli rubo delle piccole medaglie, che secretamente porto appese al

la risoluzione di V. E. sarebbe di danno alla cosa pubblica, varrà a farle mutare proposito.

Con questa speranza mi rassegno colla più alta stima

Dev.

A. Depretis

Roma 11, luglio 1884.

— Così l'*Adsiatico*, che più di qualsiasi altro, è competente in argomento. E noi spiacenti che il venerando senatore sia per la grave età costretto a cessare dal presiedere il Senato, siamo lieti che almeno una volta il governo non abbia ceduto ora di fronte alle pressioni dello straniero e, peggio, di quella stampa che ne fa così bene gli interessi.

Siamo lieti eziandio che il Tecchio compia istessamente la carriera di pubblica vita con un atto di attestazione dei più patriottici sensi come fece, suscitando tante ire dei malvagi e dei pusilli, commemorando così patriotticamente con tanta franchezza la morte del trentino poeta Giovanni Prati.

Incidente Pidal

Vedansi le dichiarazioni del Canovas fra i telegrammi della Agenzia Stefani.

Constatiamo però che, come a noi, non piacciono quelle dichiarazioni ad alcuno dei giornali Romani.

La *Tribuna* si duole che nessuna dichiarazione di Pidal sia stata espressamente biasimata da Canovas. La *Tribuna* riserva il suo giudizio definitivo dopo l'esame del teste dal discorso di Canovas.

La *Riforma* dice che le dichiarazioni di Canovas sono incidentali ed involontarie. Attende di sapere se il governo nostro se ne contenterà.

La *Rassegna* spera che queste dichiarazioni chiuderanno completamente l'incidente

Lamenta però che siano venute le dichiarazioni di Canovas abbiano qualche valore; ma crede che non possano chiudere l'incidente.

Per la storia riportiamo dal giornale ufficioso di Madrid, *L'Epoca*, la seguente dichiarazione, evidentemente comunicata dal ministro spagnolo:

« Riguardo a ciò che dicono i giornali italiani, abbiano voluto verificare se il governo italiano avesse fatto qualche reclamo al nostro, in conseguenza della erronea (*equivocada*) versione, inviata, per mezzo del telegrafo, ai giornali italiani, e gli amici del barone Blanc assicurano che nessun reclamo esistete. Siccome questo non potrebbe fondarsi sovra i sunti malin-

APPENDICE

46

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

» Lo spirito della mia bella Sofia si ribella a questa concessione; il mio mi vi porta. Tu devi ridere sicuramente nell'intendermi parlare della corte, del re, di tutto questo mondo tanto distante da noi allorchè ci trovavamo al convento. È che le distanze si sono ravvicinate in modo strano da poco tempo; che mi percossero con una piccola bacchetta, e che mi hanno trasportata in un centro di eleganza, di aristocrazia, dove sono salutato da dei ministri, e trattata come se non fossi una povera, piccola damigella, quasi orfanella e diseredata, secondo ogni apparenza. Mi venne tutto ad un tratto un desiderio di comparire, di brillare, di vivere in quel lusso, su quelle altezze che emergono dal castello; non per ambizione personale, ma per tenerezza verso il mio Valentino.

» Esso ha fatto dei miracoli questo

una corsa di fantini ed una corsa al trotto con cavalli attaccati a Sully.

Noi e troviamo in un vero successo.

**Banda Unione.** — Il sig. co. Luigi Camerini presidente onorario di questa Società nella ricorrenza del suo onomastico elargì a favore del Corpo di musica la somma di lire trecentocinquanta. L'atto generoso del benemerito presidente che dalla fondazione della Società nell'anno 1876 si ripete ogni anno costantemente, pone il Consiglio di Direzione nel dovere di renderne pubbliche grazie.

Noi poi per nostro conto soggiungiamo che se qualche altro ricco cittadino imitasse anche in piccola parte la munificenza del conte Camerini col venire in aiuto di questa patriottica istituzione che tanti servizi rende gratuitamente alla città, la Banda Unione potrebbe maggiormente prosperare a vantaggio generale del paese.

L'associazione non costa che centesimi 50 al mese; è obbligatoria per tre anni; e dà diritto al socio all'accompagnamento gratuito della propria salma dalla casa o dal tempio al cimitero o alla stazione ferroviaria; inoltre ogni anno questa Società si occupa anche dei soci vivi, e li fa divertire con una bella festa da ballo che ordinariamente dà al Concordi nel Carnevale.

Dunque invitiamo i nostri concittadini a concorrere volentieri nell'incrementare le sorti economiche della brava Banda Unione.

**Punizione disciplinare.** —

Ci si narra, e noi riferiamo con tutta riserva, che un giovane della nostra provincia, impiegato postale residente da qualche anno a Galtanissetta, avendo commesso una mancanza disciplinare piuttosto grave, fu sospeso per 15 giorni dal soldo, e per colmo di punizione gli fu dato ordine di trasloco immediato al nostro ufficio postale. Nella cittadinanza di Galtanissetta, ove il giovanotto avea saputo acquistarsi molta simpatia, fece penosissima impressione la durissima misura del ministero, non tanto per la sospensione, quanto per l'inumano trasloco, tanto più che quell'ufficiale non ha una tempra d'acciaio, nè gode d'una salute di ferro. Temesi che qui egli dovrà soccombere, alla lenta cremazione.

Il disgraziato, di cui non diamo il cognome per una riserva impostaci da riguardi di convenienza, si chiama Lorenzo X... In una lettera ch'egli scrisse ad un amico, si esprime così: « la fatalità del mio nome di battesimo mi perseguita! È dura, alla mia età, e colle mille lusinghe d'un avvenire ridente, vedermi condannato alla morte atroce che rese celebre il mio santo patrono! »

Sono cose da strappare le lagrime! altro che croati!

Ormai l'ufficio postale di Padova, per causa del cortile crematorio è diventato un ufficio di punizione, peggio di Nuoro, Alghero, ed Oristanò. Povero Lorenzo!

**Palazzo ex Widmann.** — Un po' di pulizia al cadente palazzo Widmann in via S. Bernardino non starebbe punto male. Quelle ragnatelle che ne tappezzano i portici non ci vorrebbe tanto a levarle. Che cosa ne pare al proprietario Municipio?

**Nuovo giornale.** — Dalla tipografia Salmon è uscito il primo numero del *Rizzante*, periodico umoristico ebdomadario. Si stampa su color verde, forse a dinotare la speranza di buona riuscita, il che cordialmente gli auguriamo.

**Teatro Verdi.** — All'ultima dell'*Aida* un teatro scarsissimo. Ciò non tosse però che tutti gli artisti siano stati vivamente applauditi. Alla fine dell'ultimo atto la Bruschi-Chiatti ebbe una vera ovazione: era il saluto di addio che il pubblico dava ad un artista così eletto.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:**

**Per la seconda volta**

Una bolletta di giocata al R. Lotto.

Un velo.

Due forette.

Lire cinque.

Due chiavi.

**Per la prima volta**

Una piccola palla d'argento.

Un braccialetto d'argento.

Un portafoglio contenente lire dieci e varie carte di niun valore.

Un fazzoletto contenente lire 2 e centesimi 30.

Un pezzo di tela operata.

Due chiavi.

**Una al di.** — All'esame di storia.

— Che cosa mi sa dire di Napoleone I?

— (Silenzio).

— Come, ella non ricorda un fatto solo d'un uomo così famoso?

— (Con disperazione). Ah, ih!... E' morto!

**Bollettino dello Stato Civile**

del 17 luglio

**Nascite** — Maschi N. 1 - Femm. N. 1.

**Morti.** — Franceschini Antonio di Giovanni di anni 2 — Foratti Barbaro Luigia fu Giacinto d'anni 76, possidente, vedova.

Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

del 18 luglio

**Nascite** — Maschi N. 2 — Femm. N. 1.

**Morti.** — Mazzucato Gio. Batta di Giacomo, d'anni 2 mesi 9 — Serafini ing. Antonio fu Pietro, d'anni 82 mesi 11, possidente, celibe — Dal Paos Luigi fu Agostino, d'anni 38, domestico, coniugato — Sogaro Luigi di Domenico, d'anni 37, caffettiere, coniugato.

Tutti di Padova.

Malimpensa Bartolomeo fu Antonio, d'anni 54, contadino, coniugato, di Legnaro.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Teatro Verdi.** — La Gioconda con ballo *Excelsior*.

**REGIO LOTTO**

Estrazioni del giorno 19 Luglio 1884

VENEZIA 32-24-54-26-50

BARI 81-27-89-67-49

FIRENZE 40-44-14-6-38

MILANO 50-20-29-66-7

NAPOLI 16-53-34-3-63

PALERMO 3-19-32-15-1

ROMA 32-73-63-45-83

TORINO 3-52-51-9-17

**Rivista settimanale**

(al 19 Luglio).

Rendita Italiana — 93.70.

Doppie di Genova — 78.

Marche germaniche — 1.23 1/4.

Banconote austriache — 207

**Mercuriale dei cereali**

(compreso il dazio consumo).

**Fruenti** da pistora . . . L. 22.—

idem mercantile . . . » 21.—

**Fruenti** pignoletto . . . » 16.25

idem giallone . . . » 15.50

idem nostrano . . . » 15.—

idem estero . . . » —.—

**Segala** nostrana . . . » 17.—

id. estera . . . » 16.50

**Avena** nostrana . . . » 16.—

**Diario Storico Italiano**

20 LUGLIO

Le discordie in Genova nell'anno 1318 tra i cittadini erano gravissime e furono cause di mali infiniti. Gli Spinola e i Doria, ghibellini, cacciati dalla città, per abbattere i Fieschi ed i Grimaldi coi guelfi dominatori della città, chiamarono di Lombardia Marco Visconte che dopo lungo assedio prese la città.

I genovesi che erano al governo di essa, spedirono ambasciatori a re Roberto, chiedendo aiuto ed offerendogli la signoria della città. Non altro questi desiderava e aspettava, ch'è perciò raccolte ventisette galee e grosse navi da trasporto, imbarcati mille e duecento fanti, con copiosa vettovaglia insieme alla regina sua moglie, a Filippo principe di Taranto e a Giovanni principe di Morea, suoi fratelli, nel dì 20 luglio entrò solennemente in Genova e se ne fece padrone.

Ecco a che giovarono le discordie intestine!

**Telegrammi**

*Agenzia Stefani*

**Tangeri, 19.** — Dicesi che una compagnia drammatica francese si sta affrettata dagli arabi alla frontiera del Marocco. Mancano dettagli.

**Parigi, 19.** — I circoli parlamentari non credono che il Senato accetti la revisione. I giornali ministeriali domandano che la questione si aggiorni a ottobre.

**Parigi, 19.** — La Camera approvò quasi senza discussione la legge sul divorzio colle modificazioni del Senato.

**Parigi, 19.** — La Commissione del Senato approvò la maggior parte degli articoli del progetto di revisione, ma respinse l'articolo 8 relativo alle attribuzioni finanziarie.

Il Senato elesse Dauphin relatore.

**Francia e China**

**Parigi, 19.** — Nel consiglio dei ministri Ferry comunicò lo stato dei negoziati colla China; sembra certo che si darà soddisfazione alla Francia prossimamente anche riguardo all'indennità.

**Gli inglesi in Egitto**

**Cairo, 19.** — Il *Dorsfor* pubblica la convenzione 1877 colla quale l'Inghilterra riconosce l'autorità della Porta sul territorio dei Somali.

**Londra, 19.** — Nell'ultima riunione della sub commissione della conferenza ai consiglieri finanziari respinsero ad unanimità, meno i rappresentanti inglesi, il progetto di Birng chiedente la riduzione della imposta fondiaria e quindi la riduzione dell'interesse del debito. — Il contro progetto di Bi gnères provvede a tutti i bisogni senza alcuna riduzione; presenta anzi un eccedente a 500 mila lire.

**Londra, 19.** — Camera dei Comuni — Gladstone disse che Granville spera di convocare la conferenza martedì.

**Londra, 19.** — Lo *Standard* ha da Cairo: dicesi che Gibson, direttore del *Catsto*, fu designato nel surrogare Clifford Lloyd; Nubar rifiuterebbe di sanzionare la nomina.

**Le dichiarazioni di Canovas**

**Madrid, 19.** — Senato — Rispondendo a una interpellanza di Del Mazo, il presidente del Consiglio deplora che un'erronea versione del discorso di Pidal abbia cagionato spiacevole emozione. Esclusa quell'erronea versione, il discorso di Pidal, come risulta dalle note stenografiche del *Diario delle sessioni*, solo documento ufficiale, nulla contiene che possa offendere la suscettibilità del governo d'Italia. Rileva che Pidal non intese discutere la questione del potere temporale, ma solo la questione politica interna spagnuola, in relazione ai suoi precedenti politici personali. Afferma che il contegno dell'attuale gabinetto spagnuolo verso l'Italia unita è identico a quello dei precedenti gabinetti, succedutisi a Madrid dal 1870 in poi. Il presidente del Consiglio concluse fra i vivi segni di approvazione dell'Assemblea, attestando i più cordiali sentimenti del governo spagnuolo verso l'Italia.

**Madrid, 19.** — Camera — Il ministro della guerra, in assenza di quello degli esteri, rispondendo a un'interpellanza, dichiarò che i rapporti fra Spagna e Italia sono cordialissimi.

**IN MACCHINA**

**Il cholera**

**Marsiglia, 20.** — Bollettino ufficiale dal 18 e 19 Luglio: 119 decessi di cui 65 di cholera.

**Tolone, 20.** — Ore 9 pom. Da stamane a Tolone vi furono 21 decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA

**DENTISTA**

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca.** 3225

**Concorrenza impossibile**

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo Stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampagno, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si scompongono con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente n. 20 molle a spirale tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbottito in capocchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1,95, e largo metri 0,85 e costano solo

**LIRE 15.**

Volendoli franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 3.55.

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissimo e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrenza per fare n. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Poi signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operato onesto e laborioso, si accordano pagamenti in rate settimanali.

Il numero è inesauribile ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

LODOVICO DE MICHELI  
Milano, Corso Loreto, N. 61  
Casa Propria.

3237

**SCUT-WINYS**

Vedi avviso IV Pagina.

**OPERAZIONI GIORNALIERE**

che vengono eseguite dalla

**SOCIETÀ in COMMANDITA**

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al

3 1/4 0/0 in Conto Corrente

libero.

3 3/4 0/0 in Conto Corrente

vincolato a 6 mesi.

4 0/0 in Conto Corrente

vincolato a 9 mesi.

4 1/2 0/0 in Conto Corrente

vincolato ad un anno.

**Sconta** cambiali al tasso del

5 1/4 0/0 con scadenza fino

a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da

3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da

4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

NB. Avvertiamo inoltre il pubblico che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258

**ACQUA DI MARE**

Il sottoscritto con recapito presso

FBATELLI CARPANESE

vetturali Piazza Cavour già delle

Biade avvisa il pubblico che fino dal

giorno 7 giugno come di metodo per

gli anni scorsi assunse il trasporto

dell'Acqua di Mare, e consegna

a domicilio per bagni ed anche per

bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione

d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

**RUOLO UFFICIALE**

COMUNICATO DALLA COMMISSIONE

**PER LA CORSA DELLE BIGHE**

CHE SEGUIRÀ IN PADOVA

nella Grande Piazza Vittorio Emanuele II.

nel giorno di Domenica 20 Luglio 1884 alle ore 6 p.

**Prima Batteria**

**Nomi e connotati dei cavalli**

**Guidatori**

**Proprietari**

1. *Aria* cavalla baia ungherese Pastorelli Antonio Paolo Ercolani da Bagnacavallo

*Tameris* cav. baio scuro orientale

2. *Niso* cavallo sauro italiano Nardoni Antonio Giovanni Bezzi da Bagnacavallo

*Forosetta* cavalla baia italiana

3. *Nelson* cav. baio italiano Noci Giuseppe Attilio Rava da Mezzano

*Gattamelata* cav. baio italiano

**Seconda Batteria**

4. *Fritz* cavallo baio ungherese Moretto detto Pa- Antonio Fai da Padova

*Setelle* cav. baio scuro ungherese ciù

5. *Nonservan* cav. sauro orientale Luigi Amedei Pasquale Sbernini da Argenta

*Falco* cavallo storno italiano

6. *Sans Peur* cav. baio italiano Federico Botto Giovanni Bezzi da Bagnacavallo

*Chinesino* cav. baio scuro italiano

**Terza Batteria**

7. *The Prior* cav. baio francese. Proprietario Paolo Ercolani da Bagnacavallo

*Abdon* cavallo baio inglese

8. *Marfisa* cavalla baia italiana Stefano Stefani Pietro Zinellato da Padova

*Zelinda* cavalla baia scura ital.

9. *Zeffiro* cavallo sauro inglese Giuseppe Fai da Antonio Pelizzaro da Strà

*Tun Tun* cav. baio scuro inglese Padova

**Quarta Batteria**

10. *Tromba* cavallo storno italiano Tacconi Giovanni Antonio Fai da Padova

*Ardito* cavallo baio scuro ungher.

11. *Gedeone* cavallo baio italiano Luigi Tacconi Federico Botto da Padova

*Sara* cavalla baia ungherese

12. *Silfle* cavalla baia italiana Proprietario Penello Bernardo da Padova

*Linda* cava la baia ungherese

**PREMI OLTRE LE BANDIERE D'ONORE**

Primo lire 1200 — Secondo lire 600 — Terzo lire 400

AVVERTENZA. — La biga vincitrice in ciascuna batteria formerà la prova di decisione.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facesse l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Acque Manganifere-Ferruginose-Alcantine FONTE REGINA MARGHERITA in VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, vertigini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della viscera, delle reni ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigne e frutteti in amenissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura. Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture, Alberghi e Trattorie a modici prezzi; Telegrafo, Casinò di Società, Giornali Nazionali ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577 3. Passeggiate pittoresche, splendidi panorami.

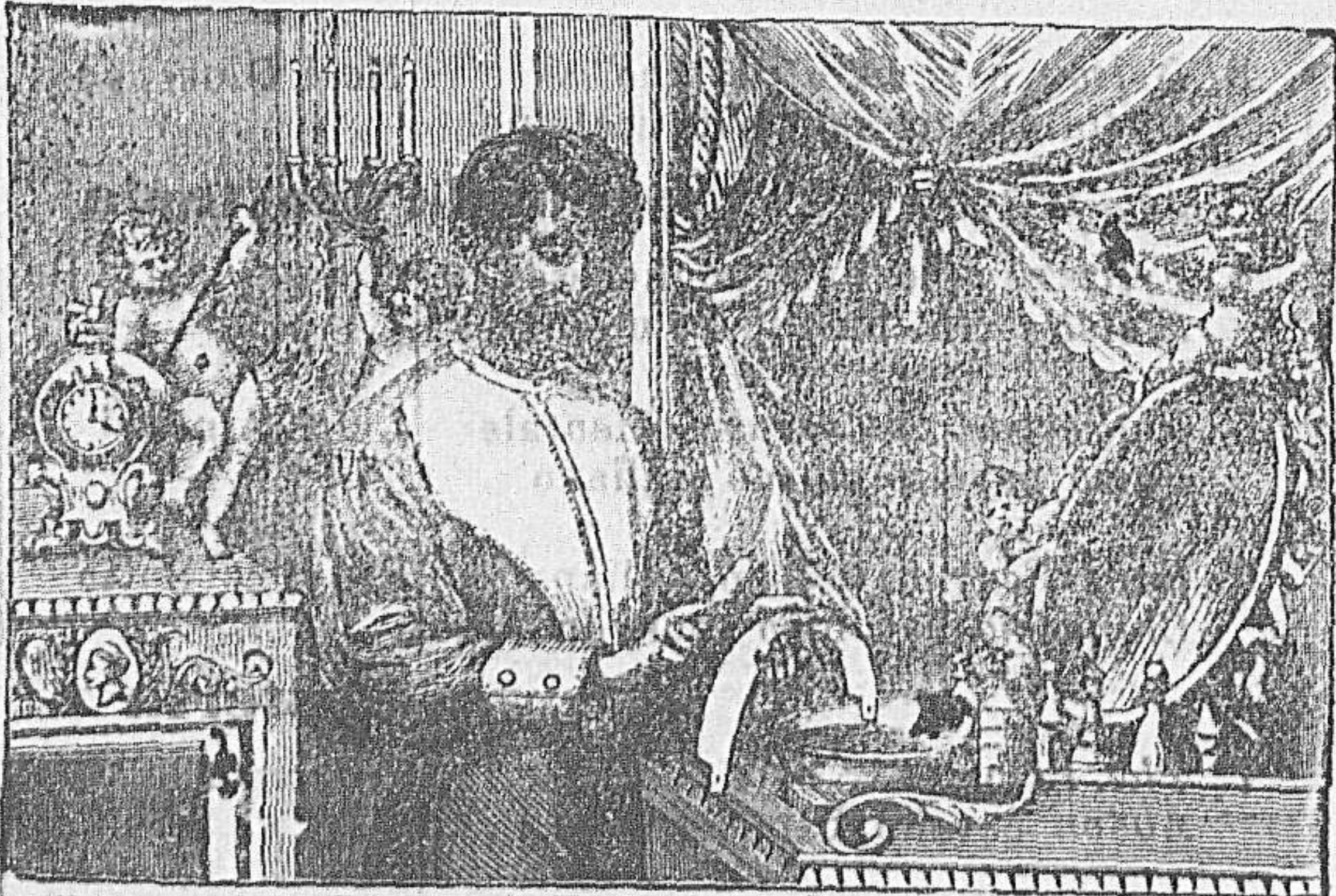
La Direzione.

NB. A richiesta la Direzione offrirà maggiori informazioni.

3280

## LINGERIA AMERICANA

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela in permeabile  
ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiestro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: 

|                 |         |
|-----------------|---------|
| COLLI dritti    | L. 7 20 |
| " rovesciati    | > 10 20 |
| POLSINI         | > 18 00 |
| DAVANTI CAMICIA | > 24 00 |

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chineaglieri

## Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle  
Società Italiane di Trasporti Marittimi  
RAGGIO e C.  
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'  
R. PIAGGIO e figlio  
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 15 AGOSTO partirà per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Cadice  
Il Vapore

## ADRIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Cal-lao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della  
Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8,  
GENOVA. 3310

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

|                   |                       |
|-------------------|-----------------------|
| Elixir Coca       | Diavolo Colombo       |
| Amaro di Felsina  | Liquore della Foresta |
| Eucalyptus        | Guarana               |
| Monte Titano      | San Gottardo          |
| Arancio di Monaco | Alpinista italiano    |
| Lombardorum       |                       |

Assortimento di Creme ed altri  
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio; 3385.



## SCUT-WINY

Preparato dallo Stabilimento Chimico  
Vughin Jonis London  
S. 89 W. C. Titfield

Il liquore — SCUT-WINY — è l'unico preservativo contro gli inconvenienti prodotti dalla malaria, dai luoghi umidi e paludosi, dagli odori nauseanti cui vanno soggette le abitazioni del povero e del ricco, per la prossimità di magazzini, depositi, stalle ecc. ecc. che attirano coi loro melfici odori tanti insetti nocivi alla salute e segnatamente il bacillo generatore del

## COLEBA ASIATICO

È un liquore alcoolico come il Cognac, di un sapore tollerabile ad ogni temperatura poiché può prendersi anche allungato con l'acqua.

Come preservativo, basta un cucchiaino da tavola ogni sei ore. 3309

## RIGENERATORE del SANGUE e delle OSSA

Ottimo nelle malattie  
di petto e di gola  
Bronchiti croniche, A-fonia.

## FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCO

nelle Anemie, Clorosi — Colori pallidi, Povertà di sangue, Debilitazioni, Scrofole, Reumatismo — Sputi sanguigni, Tisi incipienti.

Preparato nella premiata Farmacia E. Pulzoni, Piacenza, via al Duomo, 3. D'posito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa casa, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, Angelo Via P. E. Imbriani, 27.

Guardarsi dalle contraffazioni  
Piacenza L. 2,50.

In Padova nelle farmacie Pianeri Mauro e C., Cornelio e Zanetti. 219

## Viglietti da Visita

Fresso tutti i Profumieri e  
Parrucchieri di Francia  
e dell'Estero.

## LA VELOUTINE

POLVERE  
di Riso speciale  
preparata al BISVUTO  
da C. FAY, PROFUMIERE  
Parigi, 9, Rue de la Paix, 9, Parigi.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, Roma e Napoli.

213

## Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

## COLPE GIOVANILI

OVVERO

## SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigete le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237